

COMUNE DI GROSSETO

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 10 POSTI A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI “**COLLABORATORE AMMINISTRATIVO**” - CAT. B3 POSIZIONE DI ACCESSO B3 DI CUI UNO RISERVATO AI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 1 DELLA L. N. 68/1999.

TEST BATTERIA E

Vi chiediamo di **non aprire il test** prima di aver **ricevuto le istruzioni** e di **non scrivere nulla sul test.**

- 1. Le risorse spettanti a comuni e province per spese di investimento previste da leggi settoriali dello Stato sono distribuite sulla base di...**
 - A. Programmi di bacino.
 - B. Programmi regionali.
 - C. Programmi intercomunali.
 - D. Programmi di ambito vasto.

- 2. Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro...**
 - A. Il 30 aprile dell'anno in corso.
 - B. Il 30 aprile dell'anno successivo.
 - C. Il 30 aprile del terzo anno successivo.
 - D. Il 30 aprile del quarto anno successivo.

- 3. Entro quale data, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, il "Documento Unico di Programmazione (DUP)" viene presentato al Consiglio per le conseguenti deliberazioni?**
 - A. Entro il 31 marzo di ciascun anno.
 - B. Entro il 31 agosto di ciascun anno.
 - C. Entro il 31 luglio di ciascun anno.
 - D. Entro il 30 giugno di ciascun anno.

- 4. A norma dell'art. 3 del D.Lgs. 267/2000, i comuni e le province:**
 - A. Hanno autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa.
 - B. Hanno autonomia statutaria, organizzativa e amministrativa, ma non normativa.
 - C. Hanno autonomia statutaria, normativa e amministrativa, ma non organizzativa.
 - D. Hanno autonomia statutaria, normativa e organizzativa, ma non amministrativa.

- 5. Ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000, i risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel "Rendiconto", che comprende:**
 - A. Il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale
 - B. Il conto economico e lo stato patrimoniale.
 - C. Lo stato patrimoniale e la relazione al bilancio.
 - D. Il conto economico e Il conto del bilancio.

- 6. A norma dell'art. 39 del D.Lgs. 267/2000, e s.m.i., in caso di inosservanza degli obblighi di convocazione del consiglio:**
 - A. Previa diffida, provvede il Ministro dello Sviluppo Economico.
 - B. Previa diffida, provvede il Prefetto.
 - C. Previa diffida, provvede il Presidente della Regione.
 - D. Previa diffida, provvede il giudice amministrativo del territorio competente.

- 7. L'aliquota IMU è fissata dal:**
 - A. Provincia.
 - B. Regione.
 - C. Comune.
 - D. Ministero delle infrastrutture.

- 8. I regolamenti comunali possono consentire anche il pagamento della TASI in un'unica soluzione entro...**
 - A. Il 16 giugno di ciascun anno.
 - B. Il 30 giugno di ciascun anno.
 - C. Il 1 giugno di ciascun anno.
 - D. Il 16 dicembre di ciascun anno.

- 9. A chi è dovuta la TOSAP?**
 - A. Il tributo non è mai dovuto all'ente titolare dell'area, cioè al Comune o alla Provincia.
 - B. Il tributo è dovuto per il 50% all'ente titolare dell'area e per il restante 50% alla Regione.
 - C. Il tributo è dovuto all'ente titolare dell'area, cioè al Comune o alla Provincia.
 - D. Il tributo è dovuto all'ente o persona fisica che detiene l'area.

- 10. Il regime fiscale delle accise viene applicato...**
 - A. A tutti i prodotti di abbigliamento prodotti all'estero.
 - B. Ai prodotti energetici, alcol etilico, bevande alcoliche, energia elettrica, tabacchi lavorati.
 - C. A tutti i prodotti "hi-tech" prodotti all'estero.
 - D. Alle sole bevande alcoliche.

- 11. In caso di mancato svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti, ovvero di effettuazione dello stesso in grave violazione della disciplina di riferimento:**
- A. La TARI non è dovuta.
 - B. La TARI è dovuta nella misura massima del 50 per cento della tariffa.
 - C. La TARI è dovuta nella misura massima del 60 per cento della tariffa.
 - D. La TARI è dovuta nella misura massima del 20 per cento della tariffa.
- 12. Cos'è l'imposta di bollo?**
- A. Un'imposta erariale indiretta e proporzionale.
 - B. Un'imposta diretta sui contratti.
 - C. Una tassa comunale che colpisce i beni mobili.
 - D. Una tassa comunale che colpisce i beni immobili.
- 13. In base al Codice Civile la promessa di matrimonio non mantenuta:**
- A. Prevede la restituzione obbligatoria dei doni fatti a causa di essa.
 - B. Non prevede alcunché in riferimento ai doni fatti a causa di essa.
 - C. Prevede la restituzione obbligatoria solo dei doni di valore più alto.
 - D. Prevede la possibilità da parte del promittente a domandare la restituzione dei doni fatti a causa di essa.
- 14. Il figlio nato fuori dal matrimonio...**
- A. Può essere riconosciuto dalla madre e dal padre anche se già uniti in matrimonio, con altra persona all'epoca del concepimento. Il riconoscimento può avvenire tanto congiuntamente quanto separatamente.
 - B. Può essere riconosciuto dalla madre e dal padre anche se già uniti in matrimonio, con altra persona all'epoca del concepimento ma il riconoscimento può avvenire solo in forma congiunta.
 - C. Nel caso che il figlio abbia compiuto 16 anni non produce effetto in mancanza del suo assenso.
 - D. Non può essere riconosciuto dalla madre e dal padre anche se già uniti in matrimonio, con altra persona all'epoca del concepimento.
- 15. Il matrimonio civile oltre che dall'ufficiale dello stato civile può essere celebrato anche:**
- A. Con apposita delega, da cittadini italiani che hanno i requisiti per l'elezione a consigliere comunale.
 - B. Senza apposita delega, da tutti i cittadini italiani residenti nel comune.
 - C. Senza apposita delega, da persone regolarmente residenti nel comune, a prescindere dalla loro nazionalità.
 - D. Senza apposita delega, da un parente o amico degli sposi.
- 16. Chi ha perduto la cittadinanza italiana la riacquista:**
- A. In modo non automatico, se presta effettivo servizio militare per lo stato italiano.
 - B. In modo automatico, se assume un pubblico impiego alle dipendenze dello stato.
 - C. Se promette preventivamente di volerla riacquistare.
 - D. Se presta effettivo servizio militare per lo stato italiano e dichiara preventivamente di volerla riacquistare.
- 17. Il minore straniero adottato da cittadino italiano acquista la cittadinanza italiana, ma:**
- A. La perde se viene revocata l'adozione in ogni caso.
 - B. La perde se viene revocata l'adozione per fatto derivante dall'adottante.
 - C. La perde se viene revocata l'adozione per fatto dell'adottato a patto che sia in possesso di altra cittadinanza.
 - D. Non la perde in nessun caso.
- 18. Gli atti di stato civile sono relativi esclusivamente a:**
- A. Nascita, morte, matrimonio, pubblicazioni di matrimonio e unioni civili.
 - B. Nascita, morte e matrimonio.
 - C. Nascita, morte, matrimonio, cittadinanza e unioni civili.
 - D. Nascita e morte.
- 19. Nell'ambito del procedimento amministrativo, quale dei seguenti soggetti, a norma dell'art. 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di un provvedimento?**
- A. Il responsabile del procedimento.
 - B. Il dirigente dell'ufficio.
 - C. Il dipendente esecutivo.
 - D. Il segretario generale.
- 20. Nell'atto amministrativo, la sottoscrizione è:**
- A. L'indicazione dell'autorità da cui l'atto promana.
 - B. La parte che prevede la firma dell'autorità che emana l'atto o di quella delegata.
 - C. La parte che dovrebbe contenere la firma dell'autorità che intende emanare l'atto o di quella delegata.
 - D. La parte che contiene la firma dell'autorità che emana l'atto o di quella delegata.

21. Ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 196/2003, cosa si intende per "dato personale"?

- A. Alcune informazioni relative solo a persona fisica, identificate o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.
- B. Alcune informazioni relative solo a persona giuridica, identificate o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.
- C. Qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione, identificate o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.
- D. Alcune informazioni relative solo a enti o associazioni, identificate o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.

22. La persona fisica che utilizza un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico, per motivi privati o commerciali, senza esservi necessariamente abbonata è identificata ai fini del D. Lgs. n. 196/2003 come:

- A. Fruitore.
- B. Utente.
- C. Utilizzatore.
- D. Consumatore.

23. Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 33/2013, tutti i documenti, le informazioni e i dati oggetto di accesso civico, ivi compresi quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, sono:

- A. Non sono pubblici.
- B. Pubblici e chiunque ha diritto di conoscerli e di fruire gratuitamente.
- C. Pubblici e chiunque ha diritto di conoscerli, di fruire gratuitamente e di utilizzarli e riutilizzarli ai sensi dell'articolo 7.
- D. Pubblici, ma nessuno ha diritto di conoscerli, di fruire gratuitamente e di utilizzarli e riutilizzarli ai sensi dell'articolo 7.

24. Ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 33/2013, i documenti contenenti atti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente:

- A. Non sono pubblicati sul sito istituzionale dell'amministrazione.
- B. Sono pubblicati con cadenza semestrale sul sito istituzionale dell'amministrazione.
- C. Sono pubblicati tempestivamente sul sito istituzionale dell'amministrazione.
- D. Devono essere pubblicati non tempestivamente sul sito istituzionale dell'amministrazione.

25. Ai sensi dell'art. 55 bis, c. 3., del D. Lgs. n. 165 del 2001, il responsabile della struttura, se non ha qualifica dirigenziale ovvero se la sanzione da applicare è più grave di quelle di cui al comma 1, primo periodo, trasmette gli atti:

- A. Entro venti giorni dalla notizia del fatto, all'ufficio per i procedimenti disciplinari, dandone contestuale comunicazione all'interessato.
- B. Entro cinque giorni dalla notizia del fatto, all'ufficio per i procedimenti disciplinari, dandone contestuale comunicazione all'interessato.
- C. Entro trenta dalla notizia del fatto, all'ufficio per i procedimenti disciplinari, dandone contestuale comunicazione all'interessato.
- D. Entro dieci giorni dalla notizia del fatto, all'ufficio per i procedimenti disciplinari, dandone contestuale comunicazione all'interessato.

26. I contratti e accordi collettivi nazionali sono pubblicati:

- A. Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, oltre che sul sito dell'ARAN e delle amministrazioni interessate.
- B. Nel Bollettino Regionale, oltre che sul sito delle amministrazioni interessate.
- C. Su tutti i quotidiani a diffusione nazionale, in via esclusiva.
- D. Solo sul sito web dell'ARAN e delle amministrazioni interessate.

27. Quale competenza attribuisce alla Corte dei Conti il D.Lgs. n.165/2001 in materia di verifica degli andamenti della spesa per il personale delle pubbliche amministrazioni?

- A. La Corte dei Conti esercita un controllo successivo di legittimità e di merito su ogni provvedimento di spesa per il personale.
- B. La Corte dei Conti esercita un controllo su tutti i provvedimenti di spesa per il personale che devono essere trasmessi dalle P.A. entro due giorni alla Corte dei Conti, la quale ha potere di annullamento anche retroattivo.
- C. La Corte dei Conti, anche nelle sue articolazioni regionali di controllo, verifica periodicamente gli andamenti della spesa per il personale delle pubbliche amministrazioni, utilizzando, per ciascun comparto, insiemi significativi di amministrazioni.
- D. Nessuna. La Corte dei Conti non ha competenza in materia.

28. Ai sensi del D.Lgs. n.165/2001, il Presidente dell'ARAN è nominato:

- A. Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione previo parere della Conferenza unificata.
- B. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Interno.
- C. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione previo parere della Conferenza unificata.
- D. Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione previo parere della Conferenza unificata.

29. Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n.165/2001, gli uffici per le relazioni con il pubblico:

- A. Gestiscono il contenzioso amministrativo.
- B. Gestiscono gli acquisti di beni e servizi.
- C. Provvedono all'informazione all'utenza relativa agli atti e allo stato dei procedimenti.
- D. Gestiscono le relazioni sindacali.

30. Ai sensi del D.Lgs. n.165/2001, tra le circostanze che comportano l'impossibilità di rinnovo dell'incarico dirigenziale è previsto:

- A. La mancata nomina dei responsabili dei procedimenti.
- B. La violazione delle regole sulla riservatezza nell'adozione di provvedimenti.
- C. Il mancato raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione.
- D. Il mancato rispetto delle regole sulla partecipazione dei privati ai procedimenti amministrativi.

31. In base a quanto disposto dall'art. 30 del D. P.R. 445/2000, "Nelle legalizzazioni..."

- A. Devono essere indicati il nome e il cognome di colui la cui firma si legalizza".
- B. Non devono essere indicati il nome e il cognome di colui la cui firma si legalizza".
- C. Possono essere indicati, a discrezione del pubblico ufficiale legalizzante, il nome e il cognome di colui la cui firma si legalizza".
- D. Deve essere indicato solo il cognome di colui la cui firma si legalizza".

32. A norma del D. P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione di chi non sa o non può firmare è raccolta:

- A. Da un pubblico ufficiale o da un incaricato di pubblico servizio alla presenza di due testimoni previa esibizione della carta di identità.
- B. Da un dipendente pubblico autorizzato dal dirigente superiore.
- C. Dal pubblico ufficiale senza previo accertamento dell'identità personale del dichiarante.
- D. Dal pubblico ufficiale previo accertamento dell'identità personale del dichiarante.

33. In base a quanto disposto dal D. P.R. 445/2000, i documenti trasmessi da chiunque ad una Pubblica Amministrazione tramite fax, o con altro mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza:

- A. Non soddisfano il requisito della forma scritta.
- B. Satisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione deve essere seguita da quella del documento originale.
- C. Non soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione deve essere seguita da quella del documento originale.
- D. Satisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.

34. In base a quanto stabilito dal D. P.R. 445/2000, sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, tra gli altri:

- A. Lo stato di disoccupazione e il possesso della partita IVA.
- B. Lo stato di disoccupazione ma non il possesso della partita IVA.
- C. Il possesso della partita IVA ma non lo stato di disoccupazione.
- D. Lo stato di disagio sociale e il possesso della partita IVA.

- 35. In base a quanto riportato dal D. P.R. 445/2000 cosa deve consentire, tra le altre cose, il “Sistema di gestione informatica dei documenti”?**
- A. Il reperimento delle informazioni riguardanti i documenti registrati.
 - B. Il reperimento delle informazioni riguardanti i documenti non registrati.
 - C. Il reperimento delle informazioni riguardanti i documenti non protocollati e non registrati.
 - D. La cancellazione delle informazioni riguardanti tutti i documenti registrati.
- 36. L’art. 53 del D. P.R. 445/2000, in materia di “Registrazione di protocollo”, afferma che tra le informazioni che vengono memorizzate rientra:**
- A. Il mittente per i documenti ricevuti o, in alternativa, il destinatario o i destinatari per i documenti spediti, registrati in forma modificabile.
 - B. Esclusivamente il mittente per i documenti spediti, senza alcun obbligo di registrazione.
 - C. Esclusivamente il destinatario o i destinatari per i documenti spediti, registrati in forma modificabile.
 - D. Il mittente per i documenti ricevuti o, in alternativa, il destinatario o i destinatari per i documenti spediti, registrati in forma non modificabile.
- 37. Ai sensi dell’art. 3 c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016, cosa si intende per “Promotore”?**
- A. Un operatore economico cui è stata affidata o aggiudicata una concessione.
 - B. Un operatore economico che partecipa ad un partenariato pubblico-privato.
 - C. Un’Amministrazione pubblica che intende affidare o aggiudicare una concessione.
 - D. Un imprenditore, o fornitore di servizi, costituito, anche mediante scrittura privata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di una unica offerta.
- 38. Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, quante offerte può presentare ciascun concorrente nell’ambito di una procedura di affidamento di un contratto pubblico di lavori, servizi e forniture?**
- A. Non più di una.
 - B. Non più di tre.
 - C. Non più di due.
 - D. Da un minimo di una ad un massimo di tre.
- 39. Ai sensi dell’art. 101 del d. lgs. 50/2016 da chi è diretta la esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi, forniture?**
- A. Dal direttore dei lavori.
 - B. Dal Responsabile Unico del Procedimento.
 - C. Da una commissione di collaudo.
 - D. Da un verificatore della conformità.
- 40. I raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti tra società commerciali e società cooperative sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture?**
- A. Sono ammessi a partecipare solo alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori.
 - B. No, non sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.
 - C. Sono ammessi a partecipare solo alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di servizi.
 - D. Sì, sono ammessi.
- 41. Nelle procedure ristrette di cui all’art. 61 del Codice dei contratti pubblici qual è il termine minimo per la ricezione delle offerte decorrente dalla data di trasmissione dell’invito a presentare offerte?**
- A. Di norma 60 giorni.
 - B. Di norma 45 giorni.
 - C. Di norma 35 giorni.
 - D. Di norma 30 giorni.
- 42. In applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti le stazioni appaltanti devono garantire...**
- A. L’effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati.
 - B. Il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico.
 - C. Una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l’eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione.
 - D. Il consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, non favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico.

43. Ai sensi dell'art. 17 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/2013)

l'Amministrazione:

- A. Tassativamente tre mesi recedenti alla sottoscrizione del contratto di lavoro consegna e fa sottoscrivere ai nuovi assunti copia del Codice di comportamento.
- B. Al termine del periodo di prova, generalmente di sei mesi, consegna e fa sottoscrivere ai nuovi assunti copia del Codice di comportamento.
- C. Contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro consegna e fa sottoscrivere ai nuovi assunti copia del Nuovo Codice degli Appalti Pubblici.
- D. Contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro consegna e fa sottoscrivere ai nuovi assunti copia del Codice di comportamento.

44. Ai sensi del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/2013), il dipendente pubblico:

- A. Può sfruttare e menzionare a suo vantaggio, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado la posizione che ricopre nell'amministrazione al fine di ottenere utilità non dovute.
- B. E' tenuto a comunicare al responsabile dell'ufficio, la propria appartenenza ad associazioni od organizzazioni, le cui finalità siano tali da porsi in contrasto con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio, compresa l'adesione a partiti politici o sindacati.
- C. Non ha l'obbligo, prima di assumere le loro funzioni, di comunicare all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porli in conflitto d'interesse con le funzioni pubbliche che svolgono, come i dipendenti.
- D. Il dipendente pubblico non deve ritardare (salvo giustificato motivo) né adottare comportamenti tali da far ricadere su altri dipendenti il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.

45. Ai sensi dell'art. 3 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/2013), quale tra i seguenti NON è un comportamento a cui il dipendente pubblico è tenuto nello svolgimento di un'azione amministrativa?

- A. Praticità.
- B. Efficienza.
- C. Economicità.
- D. Contenimento dei costi.

46. Secondo il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/2013), il dipendente pubblico assicura la trasparenza e la tracciabilità dei processi decisionali adottati:

- A. Attraverso un adeguato supporto documentale, che ne impedisca la replicabilità.
- B. Attraverso un adeguato supporto documentale che deve obbligatoriamente essere sottoscritto con firma digitale.
- C. Attraverso un adeguato supporto documentale, che consenta in ogni momento la replicabilità.
- D. Attraverso dei documenti obbligatoriamente in formato elettronico e sottoscritti con firma digitale.

47. Ai sensi dell'art. 13 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/2013), il dirigente ove riceva segnalazione dell'illecito da parte di un dipendente:

- A. Adotta ogni cautela di legge affinché sia tutelato il segnalante.
- B. Rende immediatamente nota la sua identità nel procedimento disciplinare.
- C. Attiva e conclude, se competente, il procedimento disciplinare nei confronti del dipendente che ha segnalato l'illecito.
- D. Fa in modo che nessun altro ne venga a conoscenza per tutelare l'immagine del suo ufficio.

48. Ai sensi dell'art. 12 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/2013), il dipendente:

- A. Fornisce le spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'ufficio dei quali ha la responsabilità od il coordinamento, anche in violazione del segreto di ufficio.
- B. Non deve assolutamente fornire spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'ufficio dei quali ha la responsabilità od il coordinamento.
- C. Fatte salve le norme sul segreto d'ufficio, fornisce le spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio, con tassativa esclusione del comportamento di altri dipendenti dell'ufficio dei quali ha la responsabilità od il coordinamento.
- D. Fatte salve le norme sul segreto d'ufficio, fornisce le spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'ufficio dei quali ha la responsabilità od il coordinamento.

49. Secondo il D.Lgs. n. 81/2008 la gestione dell'emergenza deve essere:

- A. Pianificata prima che accada.
- B. Pianificata quando occorre.
- C. In relazione alla valutazione dei rischi.
- D. In relazione ad un evento dannoso prevedibile.

50. Da chi è eletto il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza?

- A. Dal Datore di Lavoro.
- B. Viene eletto o designato direttamente dai lavoratori.
- C. Dal Medico Competente.
- D. Dal Consulente del Lavoro.

51. Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 81/2008, chi ha il compito di adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43?

- A. Dal Comandante dei Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco territorialmente competente.
- B. Il datore di lavoro.
- C. L'Addetto al Primo Soccorso.
- D. L'Addetto alla lotta antincendio.

52. Ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 81/2008, il datore di lavoro in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato:

- A. Può chiedere ai lavoratori di portare a termine il loro orario di lavoro.
- B. Può chiedere ai lavoratori di continuare a lavorare purché indossino i dispositivi di sicurezza.
- C. Può chiedere ai lavoratori di continuare a lavorare, ad eccezione dei consulenti.
- D. Deve, salvo eccezioni debitamente motivate, astenersi dal chiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività.

53. Secondo l'art. 175 del D.Lgs. n. 81/2008 le pause relative alle attività lavorative che comportano l'uso di attrezzature munite di videoterminali sono:

- A. Sono stabilite dal datore di lavoro a suo insindacabile giudizio.
- B. Sono cumulabili all'inizio ed al termine dell'orario di lavoro.
- C. Sono a tutti gli effetti parte integrante dell'orario di lavoro e, come tali, non sono riassorbibili all'interno di accordi che prevedono la riduzione dell'orario complessivo di lavoro.
- D. Nel loro computo sono compresi i tempi di attesa della risposta da parte del sistema elettronico, che sono considerati, a tutti gli effetti, tempo di lavoro, ove il lavoratore non possa abbandonare il posto di lavoro.

54. Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2008 per "responsabilità sociale delle imprese" si intende:

- A. Complesso delle attività dirette a fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro.
- B. Integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle aziende e organizzazioni nelle loro attività commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate.
- C. Responsabilità nel raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.
- D. Complesso dei soggetti istituzionali giuridici e legali che concorrono, con la partecipazione delle parti sociali, alla realizzazione dei programmi di intervento finalizzati a migliorare le condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori.

55. Emanuele e Andrea posseggono complessivamente Euro 380: se il primo possedesse il doppio ed il secondo il quintuplo, insieme avrebbero Euro 910. Quanto possiede ciascun ragazzo?

- A. 315; 65.
- B. 200; 180.
- C. 330; 50.
- D. 250; 130.

56. Completa la serie: "81 - ..?.. - 63 - 54 - 45 - 36 - ..?.."

- A. 72-18.
- B. 90-27.
- C. 90-18.
- D. 72-27.

57. In una classe le donne sono i 1/3 rispetto agli uomini. Considerando che gli uomini sono 15, quanti sono gli alunni della classe complessivamente?

- A. 10.
- B. 15.
- C. 20.
- D. 25.

58. Completa la serie: "3 - 6 - 12 - 24" ; "..?.. - 48 - 96 - 192" ; "9 - 18 - 36 - 72"

- A. 36.
- B. 24.
- C. 18.
- D. 12.

59. Completa la serie, sostituendo i numeri alle lettere A, B:

	15		36		B		288
5		12		A		96	

A. A = 90 ; B = 260.

B. A = 33 ; B = 99.

C. A = 90 ; B = 87.

D. A = 39 ; B = 117.

60. Una scatola vuota pesa 20 kg mentre una scatola piena pesa il 20% in più. Qual è il peso della scatola piena?

A. 28 Kg.

B. 22 Kg.

C. 24 Kg.

D. 30 Kg.

NON RISPONDERE ALLE SEGUENTI DOMANDE SE NON SU INDICAZIONE DELLA COMMISSIONE

61. La somma di due numeri è 28. Indicare il maggiore di essi sapendo che è il triplo del minore.

- A. 20.
- B. 21.
- C. 24.
- D. 18.

62. Analizzando un campione di adolescenti si è stimato che il 95% possiede uno Smartphone. Sapendo che gli adolescenti con Smartphone sono 190, da quanti adolescenti è composto il campione?

- A. 205.
- B. 215.
- C. 225.
- D. 200.

63. In quale, tra i seguenti numeri, la somma delle cifre è uguale a 52?

- A. 7526841298.
- B. 8946392391.
- C. 7079481523.
- D. 5876341833.